

ELETTRICI

DINTORNI





ELETTRICO

CONTORNO



Dopo le prime testimonianze viniliche dei SINNERS e degli UNDERFED, che nella primavera dell'84 registrarono rispettivamente "Uomo di Beirut" "One more hour", ecco ora a voi la seconda puntata di una lunga serie (speriamo almeno quanto Dallas).

Sto parlando di "ELETTRICI DINTORNI", la compilation del DUKE che raccoglie le esperienze di otto tra i suoi gruppi più rappresentativi. Provenienti da più parti della regione e anche dal Veneto Orientale, a testimonianza dell'estensione del fenomeno DUKE e dell'influenza musicale e culturale che Pordenone ha esercitato, e continua ad esercitare, su tutto il Friuli Venezia Giulia e oltre, le bands hanno inciso un nastro negli studi della Celesta Records di Portogruaro..

In contemporanea con la cassetta esce anche la prima esperienza discografica per un altro gruppo DUKE, si tratta del 45 giri dei NEUROX "A raving night" registrato anch'esso alla Celesta Records. Dimenticavo, i NEUROX sono di Portogruaro.

"ELETTRICI DINTORNI" raccoglie influenze musicali disparate che ben illustrano la varietà di esperienze esistenti nell'ambito della regione. A partire dal country degli Outsiders di Azzano X°, alla new-wave sognante dei Supercreeps, arroccati tra S.Daniele, Ragogna e Spilimbergo dove è una natura fantastica a dare l'ispirazione.

Shadowplay ci deliziano con atmosfere elettro-orientali insieme al carosello brioso e retrò della Treska di Cesare C. e compagni.

Neurox confermano le qualità espresse nel disco, situandosi tra i gruppi di punta del DUKE.

Barrock è certamente il nome più indovinato per questo gruppo e per la musica che crea.

Flash Middle (relia cassetta solo Flash) che nei quindici anni (d'età s'intende) ci propongono qualcosa di ingenuo, forse, ma chiaro ed ambizioso.

Chiudono la rassegna gli Ein-St-Ein che a loro modo continuano, ampliano e raffinano, soprattutto nel testo di "Varsavia" il discorso interrotto dai Sinners.

Un'ultima annotazione da fare, riguarda il titolo "ELETTRICI DINTORNI", che non è affatto casuale in quanto i "DINTORNI" non sono altro che le zone di provenienza dei gruppi: Azzano X°, Latissa, Portogruaro, Sacile, S.Daniele, Spilimbergo, Pordenone, Cordenons solo per nominare quelli del nastro, perché il DUKE si spinge sino a Gorizia a Est e in buona parte dell'ormai citato Veneto Orientale. Quanto agli "ELETTRICI" ... ascoltate il nastro.

(M. P.)

ELETTRICI DINTORNI. Numero unico allegato alla cassetta E. D.
In redazione: Paolo Manfrin, Donatella Saggiorato, Neurox,
Supercreeps, Treske, Shadowplay, Ein-St-Ein,
Flash Middle, Outsiders, Barrock.

C. I. P. c/o corso Vittorio Emanuele 39.



NEUROX

Il gruppo è di Portogruaro, cittadina della provincia di Venezia, ed è formato da cinque elementi: Raffaella Ruggiero (21 anni voce) Claudio Barro (21 anni basso) Marco Barro (23 anni chitarra) Maurizio Tolasi (22 anni batteria) Gian Marco Orsini (22 anni tastiere).

I Neurox hanno iniziato la loro attività musicale nel 1981, proponendo dei temi che seguivano il filone del pop-rock italiano degli ultimi anni '70.

Distaccatisi progressivamente da questo genere musicale hanno in seguito tentato un primo approccio verso sonorità di tipo elettronico, cercando di personalizzare il più possibile i toni, le melodie e l'uso degli stessi strumenti.

Si è così successivamente passati all'uso della lingua inglese (per esigenze metriche), all'utilizzo di sintetizzatori e della batteria elettronica, cercando di rendere più aggressive e cadenzate le basi, ma senza mai abbandonare il gusto "Romantico" della melodia che ha sempre caratterizzato l'attività musicale dei Neurox.

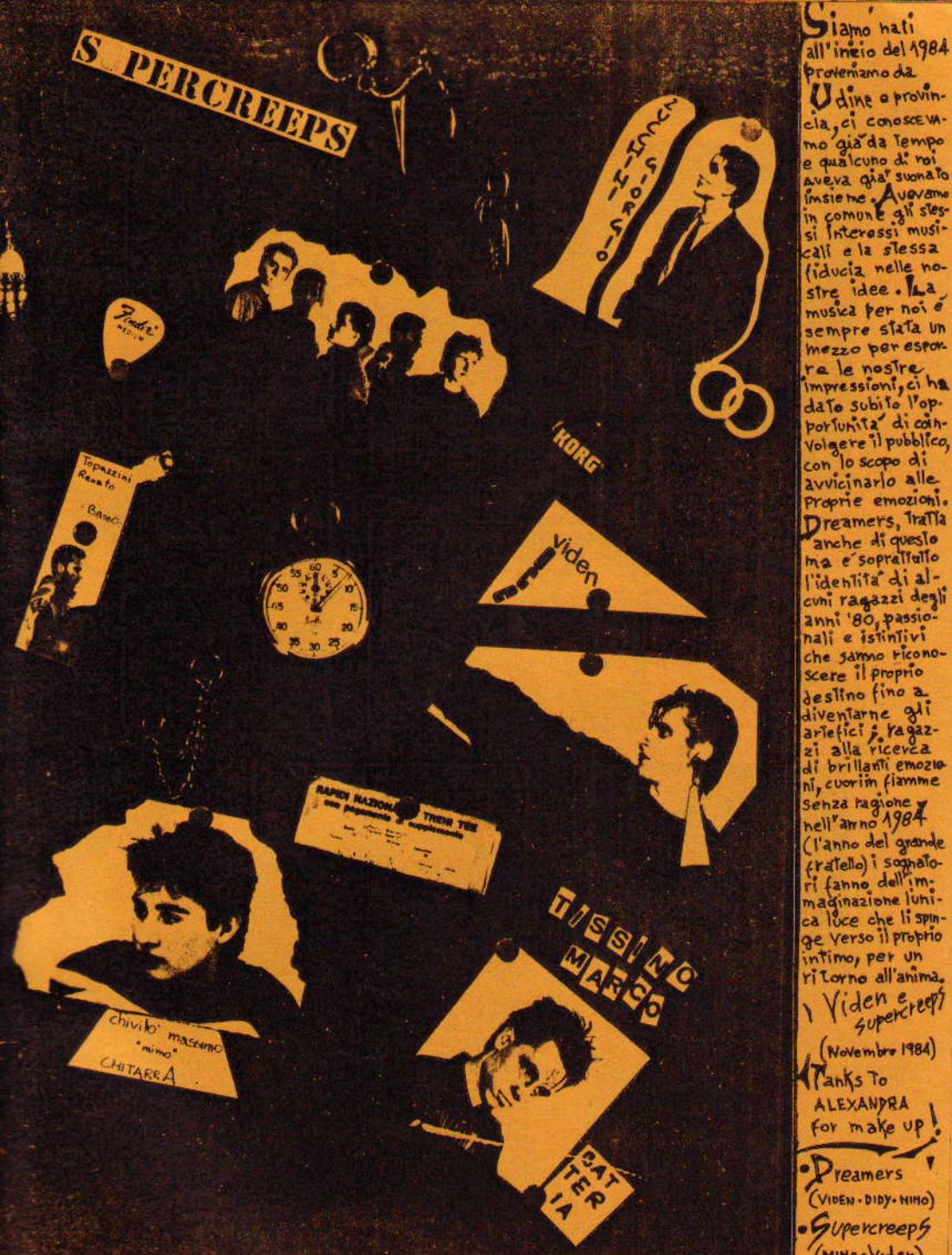
Tutto questo è evidenziato al massimo nel loro primo 45 giri, inciso presso la "Celesta Records" che contiene due brani, "A raving night" e "Romantic", che fanno ben capire quelle che sono le ultime tendenze musicali del gruppo.

Per contatti:

NEUROX : c/o Barro N.
Via Piave N° 10
30026 Portogruaro (VE)
tel. 0421- 72675



S PERCREEPS



Siamo nati all'inizio del 1984 proveniamo da Udine, ci conosciamo già da tempo e qualcuno di noi aveva già suonato insieme. Avevamo in comune gli stessi interessi musicali e la stessa fiducia nelle nostre idee. La musica per noi è sempre stata un mezzo per esprimere le nostre impressioni, ci ha dato subito l'opportunità di coinvolgere il pubblico, con lo scopo di avvicinare alle proprie emozioni. Dreamers, tratta anche di questo ma e soprattutto l'identità di alcuni ragazzi degli anni '80, passionali e istintivi che sanno riconoscere il proprio destino fino a diventare gli eretici, ragazzi alla ricerca di brillanti emozioni, cuori in fiamme senza ragione nell'anno 1984 (l'anno del grande fratello) i sognatori fanno dell'immaginazione l'unica luce che li spinge verso il proprio intimo, per un ritorno all'anima.

Viden e supercreeps

(Novembre 1984)

Thanks to ALEXANDRA for make up!

Dreamers
(VIDEN - DIDY - MINO)

Supercreeps
(MINO + Viden)

FOTO: G. CESARE BORGHESAN
GRAFICA: CHIVIÒ - BORGHESAN



TRESKA



gruppo in vi Interno

lorenzo - basso



giordano - voce



peolo - batteria



cesare - tastiere



diego - chitarra

Roberto Giovetti

..... "perchè suonare è lanciare un grido nell'aria,
finchè arrivi a spezzare le catene del silenzio,
perchè suonare è vedersi nudo agli occhi della gente,
e non provare vergogna di come si è,
perchè suonare ti dà una forza incontrollabile,
e resti lì con lo stomaco che ti si stringe,
suonare, suonare per il gusto di farlo,
per toccare il cuore e poi scappare,
suonare per essere pensante,
per rubare un'emozione, per essere grande,
suonare, suonare,
per non restare fermi e non morire mai."

(da: "Il suono, questo sconosciuto,
di Andrej Treska 1884)

Shadowplay



Potremmo essere chiunque.

essere dovunque.

La vera dannazione è il quotidiano.
che forse siamo noi
una sequela nel tempo.

Che esaurisce.

Che corrode . . .
e niente e nessuno

possono avere un senso.

Come la pioggia
sul deserto

s'illude di fiorire.

Shadowplay: impalpabile
ed ignaro, sincero .

combattere nell'ombra

i propri pensieri :

oscure boscaglie
popolate da lamenti.
oltre il bosco

Lo sterragliare pesante di un treno .

Urlate il nostro nome urlatelo forte

un cenno agli amici

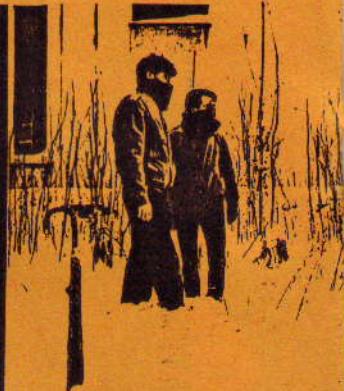
andiamo di fretta .



EIN · ST · EIN

VARSAVIA

E' UN RICORDO CHE
RISALE PIANO NELLA MENTE GELIDA.
STARE FERMO QUI,
LE LUCI NELLA NEVE CHE SI SCIOLGONO.
GRIGIO E' IL COLORE PER NOI.



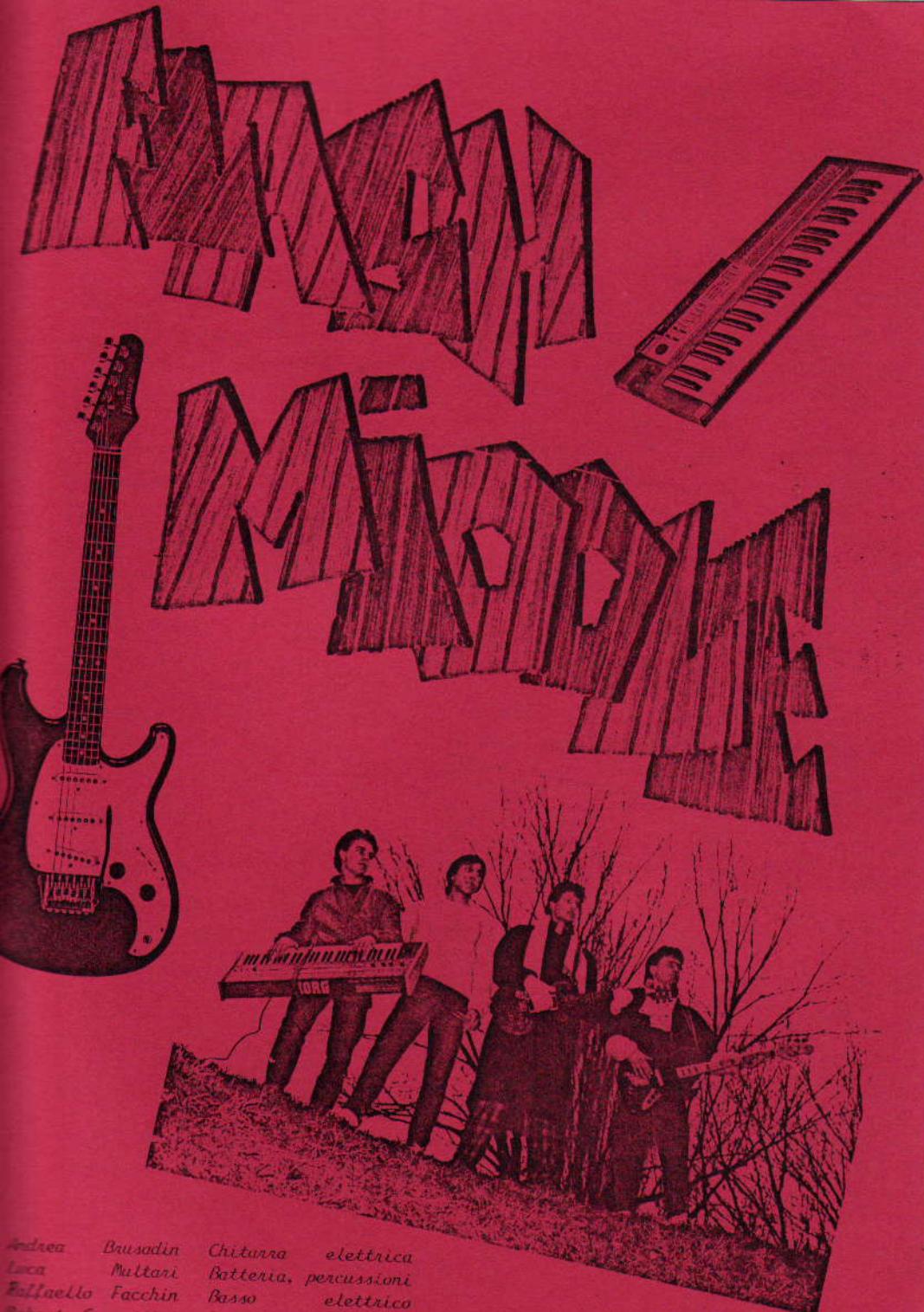
VENTO NORDICO,
CHE TAGLIA ANCHE I PENSIERI QUANDO SCIVOLA,
C' E' UN SEGRETO CHE
QUALCUNO RENDE ANCORA PIU' IMPOSSIBILE,
SO TU ASSOMIGLI UN PO' A ME.

(MY LITTLE CRISTAL) VARSAVIA ...



MA GIA' QUALCUNO
RIACCENDE IL FUOCO SU IN CITTA'.
SENTO ANCORA...
QUELLA VOCE... RITORNA QUI.
CREDO CHE VENGA DA NORO.

(MY LITTLE CRISTAL) VARSAVIA ... VARSAVIA ...



Andrea Brusadin
Luca Muttari
Gianluca Facchin
Roberto Cossettini

Chitarra elettrica
Batteria, percussioni
Basso elettrico
Pianoforte e tastiere

Potrete ascoltare la musica di questo gruppo selezionando dischi stampati una decina d'anni fa quando i capelli erano più lunghi sulla testa di tutti.

L'impasto delle voci, i momenti chitarristici e le unghie dei piedi quasi sempre corte, contribuiscono a rendere la musica degli OUTSIDERS vicina ad una immagine dove gli abbeveratoi per le mucche svolgono il ruolo principale di un film che inizia con un assolo di Sergio De Agostini alla chitarra.

Dopo anni e kilometri di pellicola girata, i nostri si sono specializzati nel trasporto di strumenti con l'automobile (o carro bestiame che dir si voglia) di Mr. Bidinot che a tempo perso suona la batteria e contemporaneamente la di lui diletta madre lo chiama Dino.

Così tra un music-club e l'altro, sono riusciti a comprarsi pantaloni, camice e stivali nonché un basso elettrico utile a Roberto Peduto che non trova il modo di grattarsi la schiena con le sole mani.

Questo pollo può essere accompagnato con contorno di Denis Casari il quale non può passare inosservato in quanto la tasca dextra della sua giacca è sicuramente più profonda di un lavandino con la marca scrostata.

Tutto questo grazie ad una attenta regia di Roberto Muzzin (possiede una bellissima chitarra) e alla sua ragazza che non si dimentica mai di definire gli OUTSIDERS un gruppo...

...BOSCHIVO.



BARROCK PRESENTANO :

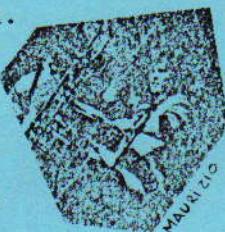
ORIENT EXPRESS

(Pino Vendramin)



"Divertimento" strumentale giocato sull'alternanza dei tempi pari e dispari.

Il titolo prende spunto dall'irregolare struttura ritmica del pezzo, paragonata al viaggio dell'omonimo mezzo.



VIENI O MIA LILIA

(Valter Poles
A. Bonarrigo)



(Tratto dall'opera rock "LILIA").

Ha per tema la generazione nata e vissuta esclusivamente al riparo dei rifugi antia- tomici dopo un ipotetico conflitto nuclea- re. Lilia è una giovane che sente un'imma- ginario richiamo interiore che la spingereb- be ad uscire incontro al sole ed alle bellez- ze naturali, ma le caute e ferme imposizioni familiari la riportano brutalmente ad una realtà ben diversa e desolata.

IL GRUPPO:

Maurizio Poles

BATTERIA

Giampaolo Poles

BASSO/VOCE

Pino Vendramin

TASTIERE

Valter Poles

CHITARRA

Graziella Vendramin

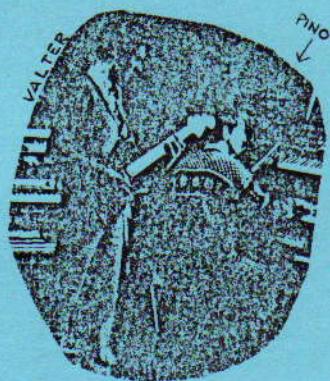
VOCE

Laura Ivan

VOCE

Paola Polese

VOCE



Per eventuali contatti telefonare allo 0434/52482.

DUKE PRODUZIONI

Elettrici Dintorni

ARTISTI VARI - CRT 851

Produzione - DUKE A. M.
Registrazione: Celesta Records

ASSOCIAZIONE
MUSICALE

C.so Vitt. Eman. 39
0434 / 26625
PORDENONE

ELETTRICIDINTORN

Neurox

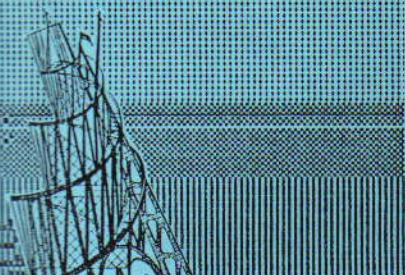
Treka

outsiders

Flash



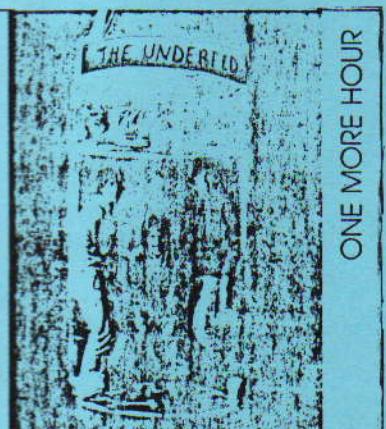
NEUROX



Alla loro prima prova discografica, i NEUROX partono con un inno di inconfondibile stampo europeo, con "A raving night" dimostrano di fare sul serio e di avere le idee molto chiare. Presto li avremo qui a Pordenone.

A raving night - Romantic
NEUROX - CR 305

Produzione - Neurox, Duke
Registrazione: Celesta Records



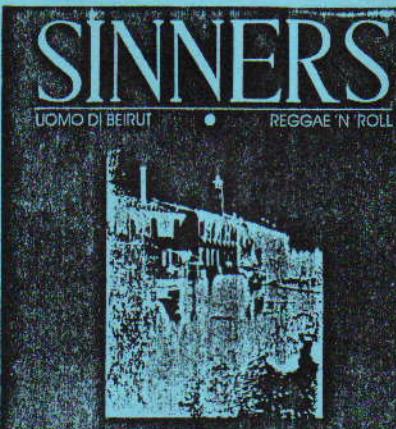
ONE MORE HOUR

WANNA LETTER

One more hour - Wanna letter

UNDERFED - CR 303

Produzione - Underfed, Duke
Registrazione: Celesta Records



UOMO DI BEIRUT

REGGAE 'N' ROLL

Uomo di Beirut - Reggae 'n' Roll
SINNERS - CR 304

Produzione - Sinners, Duke
Registrazione: Celesta Records

